

La sharing economy primeggia tra gli under 40 più influenti al mondo

Secondo *Fortune*, il magazine economico americano, sono Travis Kalanick, l'amministratore delegato di Uber, l'applicazione che serve a prenotare e pagare passaggi auto in città che tanto ha fatto infuriare i tassisti di mezzo mondo, e **Brian Chesky, il founder di Airbnb**, il sito di affitti di camere e case private per vacanza o per lavoro, gli under 40 più influenti al mondo. Due settori, quelli di Uber e di Airbnb, che fanno parte a pieno titolo della cosiddetta Sharing economy di cui, noi di WBM, parliamo spesso, visto che molte delle applicazioni nate per questo mondo interessano o, almeno, lambiscono, il mondo del travel. [Al secondo posto di questa speciale classifica](#) il creatore di **Facebook, Mark Elliot Zuckerberg**, e al terzo una nostra conoscenza, il **premier Matteo Renzi**. Al quarto **Andriy Kobolyev**, 36 anni, amministratore delegato dell'azienda di stato ucraina per l'energia, Naftogaz e al quinto un altro tecnocrate, **Jan Koum, il fondatore di WhatsApp**. Al sesto **Melissa Meyer, presidente di Yahoo!** e all'ottavo il fondatore di **Instagram, Kevin Systrom**. Insomma, le nuove tecnologie la fanno da padrone (sarà per quello che Renzi se n'è andato in Silicon Valley?).